

GL 0DUWHG u JLXJQR

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Ingegneria				
33	Corriere della Sera	21/06/2022	<i>Engineering compra Be Ibarra: puntiamo a 2,5 miliardi di ricavi (G.Ferraino)</i>	3
Rubrica Edilizia e Appalti Pubblici				
36	Il Sole 24 Ore	21/06/2022	<i>Acquisti case antisismiche, chance 110% fino a dicembre (G.Latour)</i>	4
Rubrica Sicurezza				
24	Il Sole 24 Ore	21/06/2022	<i>Attacco informatico ai danni di Mps (B.Sim.)</i>	5
Rubrica Innovazione e Ricerca				
1	Il Sole 24 Ore	21/06/2022	<i>Da Elettronica sistema hi tech antiCovid (S.Monaci)</i>	6
Rubrica Economia				
1	Italia Oggi	21/06/2022	<i>PNRR Istruzioni per l'uso (F.Cerisano)</i>	9
Rubrica Altre professioni				
34	Il Sole 24 Ore	21/06/2022	<i>Commercialisti: da delimitare la responsabilita' dei sindaci (C.Cur.)</i>	11
35	Il Sole 24 Ore	21/06/2022	<i>Nuovi criteri per gestire la transizione post pandemia (M.Prioschi)</i>	12
Rubrica UE				
14	Il Sole 24 Ore	21/06/2022	<i>Debito e spread, prospettive dell'Italia e strumenti della Bce (V.Visco)</i>	13
Rubrica Fisco				
1	Il Sole 24 Ore	21/06/2022	<i>Frodi su bonus, aiuti e fondo perduto: fisco a caccia di 14,8 miliardi (M.Mobili/G.Parente)</i>	14
36	Il Sole 24 Ore	21/06/2022	<i>Nuovi codici identificativi: trenta cifre per garantire la tracciabilita' dei crediti (G.I.)</i>	16
26	Italia Oggi	21/06/2022	<i>Cessione crediti con meno lacci (G.Mandolesi)</i>	17

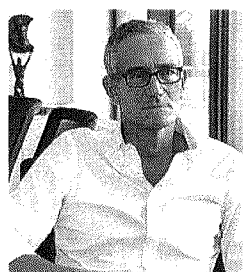
Acquisizione da 465 milioni

Engineering compra Be Ibarra: puntiamo a 2,5 miliardi di ricavi

Con l'acquisizione da 465 milioni di Be Shaping the future, Engineering conferma l'ambizione di «campione digitale italiano», per accompagnare la trasformazione tecnologica delle aziende e della pubblica amministrazione, afferma Maximo Ibarra, da ottobre dell'anno scorso Ceo della società di ingegneria informatica controllata 50-50 da Bain Capital e NB Renaissance Partners. Dopo l'accordo già trovato con un gruppo di azionisti rappresentante circa l'8% di Be, è stata trovata l'intesa anche con gli altri venditori, che includono la Tip di Giovanni Tamburi, la Inishboffin di Stefano Achermann, che continuerà a guidare Be, e la Carma Consulting di Carlo Achermann.

Piazza Affari si prepara perciò a un altro addio. Engineering comprerà il 43,2% del capitale di Be, quotata sul seg-

Al vertice



● Maximo Ibarra, 53 anni, da 8 mesi è Ceo di Engineering, il maggiore gruppo tecnologico italiano con 1,3 miliardi di fatturato nel 2021

235
milioni

Il fatturato di Be Shaping nel 2021, in aumento del 31,5% sul 2020

mento Euronext Star di Borsa Italiana, pagando 3,45 euro ad azione. Al completamento dell'acquisizione, entro fine anno, Engineering lancerà un'offerta pubblica di acquisto obbligatoria totalitaria, allo stesso prezzo, sulle azioni residue di Be, per il *delisting* della società, nel caso di partecipazione all'Opa superiore al 90% del capitale. «Questa è un'operazione importante, che completa la nostra offerta di servizi nel mondo della finanza, dove siamo già tra i leader, mentre Be è posizionata sull'advisory con l'offerta di management consulting», spiega Ibarra. L'acquisizione, la quinta firmata dal manager negli 8 mesi alla guida, aiuterà Engineering a raggiungere il «target di 2-2,5 miliardi di ricavi entro il 2025, attraverso la crescita organica ed esterna».

Giuliana Ferraino

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Acquisti case antisismiche, chance 110% fino a dicembre

Ricostruzioni. Un emendamento al decreto Pnrr rinvia il sismabonus acquisti potenziato: a chi rispetta alcuni paletti è sufficiente il preliminare al 30 giugno

Giuseppe Latour

Qualche settimana di respiro in più per chi ha acquistato o sta acquistando una casa antisismica, frutto di una demolizione con ricostruzione, e voglia ottenere il superbonus al 110%, attraverso il cosiddetto sismabonus acquisti.

La scadenza per completare i rogiti, fissata finora al 30 giugno, sta per essere rinviata, sul filo di lana, al 31 dicembre del 2022, secondo quanto ha stabilito un emendamento votato in commissione al Senato nella legge di conversione del decreto Pnrr (Dl 36/2022, primo firmatario: Antonio Saccone). Purché venga rispettata una serie di paletti: primo tra tutti, almeno il preliminare dovrà arrivare entro la fine di questo mese.

Lo schema di questa agevolazione è diverso dagli altri bonus casa. Prende, infatti, forma nel momento in cui un'impresa ricostruisce edifici interi per ridurne il rischio sismico. Chi acquista questi immobili ha diritto a uno sconto fiscale sul prezzo di vendita del 75%, se la demolizione ha portato il miglioramento di una classe di rischio, e dell'85% se, invece, il salto di

classe è stato doppio. Con il superbonus siamo andati oltre queste percentuali, arrivando al 110 per cento.

Nonostante le molte proroghe arrivate con la legge di Bilancio 2022 (si veda «Il Sole 24 Ore» del 13 gennaio e del 10 febbraio scorsi), il sismabonus acquisti al 110% non è stato oggetto di ritocchi. Quindi, la scadenza per completare i rogiti e accedere allo sconto fiscale è rimasta al 30 giugno. Ora, però, come è accaduto nelle scorse settimane per le case unifamiliari, arriva un'apertura sottoposta a una lunga serie di condizioni.

La scadenza generale, allora, resta quella del 30 giugno. Una finestra extra per agganciare il bonus al 110% si apre, invece, «per gli acquirenti delle unità immobiliari che alla data del 30 giugno 2022 abbiano sottoscritto un contratto preliminare di vendita dell'immobile regolarmente registrato». Questi potranno stipulare l'atto definitivo di compravendita anche oltre il 30 giugno, «ma comunque entro il 31 dicembre 2022».

Vanno, però, rispettate diverse condizioni, indicate dall'emendamento. È necessario, in primo luogo, che gli acquirenti abbiano versato ac-

sconto in fattura e che abbiano maturato il relativo credito d'imposta. Il secondo paletto è che dovranno avere ottenuto la dichiarazione di ultimazione dei lavori strutturali. Poi gli acquirenti devono aver ottenuto il collaudo dei lavori e l'attestazione del collaudatore statico che asseveri il raggiungimento della riduzione di rischio sismico. Infine, l'immobile dovrà essere «accatastato «almeno in categoria F/4», una definizione che però appare piuttosto dubbia: «l'utilizzo della categoria F4 è corretto solo qualora si costituiscano porzioni di vano, ovvero in caso di intervento edilizio di ristrutturazione in cui vengano abbattuti muri divisorii e di confine tra le varie unità;» (circolare Territorio 9/2001, richiamata dalla circolare 4/2009) e può essere attribuita solo dai 6 ai 12 mesi (circolare Entrate 27/E/2016).

Insomma, ci sono pochi giorni per capire se gli acquirenti sono in grado di rispettare tutti i nuovi requisiti. Attenzione: per chi non riesce a centrare questo traguardo, l'agevolazione non andrà a zero, ma scenderà dall'attuale 110% fino al 75 o all'85%, a seconda dei livelli di sicurezza dell'immobile.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE MODIFICHE

Il termine

L'emendamento alla legge di conversione del decreto Pnrr, votato in commissione in Senato, prevede la possibilità di completare i rogiti entro il 31 dicembre, purché siano rispettati alcuni vincoli

I paletti

Gli acquirenti devono avere completato il preliminare entro il 30 giugno. Inoltre, tra le altre cose, devono avere ottenuto il collaudo dei lavori



L'APPUNTAMENTO

Proseguono gli approfondimenti che due volte alla settimana (il martedì e il venerdì) saranno dedicati ad analizzare casi concreti legati al superbonus

NT+FISCO Speciale superbonus

Tutte le novità sul 110% nelle analisi degli esperti del Sole 24 Ore
ntplusfisco.ilssole24ore.com



Attacco informatico ai danni di Mps

Cyber Security

Nel mirino gli indirizzi email di un numero imprecisato di clienti della banca senese

L'inferno di cyber attacchi che quotidianamente mette a rischio società e istituzioni europee ha colpito, seppur apparentemente senza gravi conseguenze, i sistemi di Mps. È la stessa banca senese a darne notizia, attraverso una email inviata a un numero imprecisato di clienti coinvolti.

La comunicazione, inviata nella serata di venerdì scorso (17 giugno), informa di una violazione dei dati personali, così come previsto dall'articolo 34 del GDPR. E tutto lascia presumere che l'attacco informatico risalga alle 72 ore precedenti.

Il regolamento europeo, infatti, impone che il soggetto attaccato ne dia comunicazione ai suoi clienti «senza ingiustificato ritardo», e non oltre le 72 ore.

I dettagli sul data breach non sono molti, ma dalle prime informazioni pare che gli hacker siano venuti in possesso di dati riguardanti gli indirizzi email di alcuni clienti.

«Nei giorni scorsi - è scritto nella lettera di Mps ai clienti interessati - la nostra Banca è stata oggetto di un episodio che ha consentito a terzi non legittimati, a fronte della elevatissima numerosità di tentativi di intrusione tipica di questi attacchi, di verificare in alcuni casi se indirizzi email già in loro possesso fossero riconoscibili dai nostri sistemi. Tale circostanza quindi, pur senza dare la possibilità di un effettivo accesso, ha determinato la conferma a terzi dell'esistenza della sua email nei nostri sistemi».

Come nella maggior parte dei data breach ai danni di un istituto di credito, il gruppo cybercriminale pare dunque esser riuscito a prelevare una quantità di dati personali pur senza riuscire a bucare i sistemi più solidi, cioè quelli che proteggono l'operatività dei conti correnti.

Sempre in ottemperanza a quanto previsto dal GDPR, Mps ha inol-

72

ORE

È il limite di tempo imposto dal GDPR per comunicare un data breach agli utenti coinvolti

trato una comunicazione sull'accaduto al Garante per la Protezione dei Dati Personali. E nella comunicazione inviata ai clienti, ha scritto: «Le confermiamo che non è stato registrato alcun accesso anomalo ai suoi rapporti con la Banca e che abbiamo assunto le iniziative necessarie per continuare a monitorare l'evoluzione della situazione con grande attenzione e con l'obiettivo che quanto accaduto non si ripeta».

Come suggerito dalla stessa banca, è preferibile - in casi del genere - che l'utente coinvolto nell'attacco provveda a cambiare il suo indirizzo email nell'area personale, anche attraverso l'home banking.

Attacchi come quello ai danni di Mps sono spesso finalizzati alla raccolta di indirizzi email allo scopo di successive campagne di phishing.

Sempre sul fronte bancario, segnaliamo che ieri è stata una giornata difficile per i correntisti di Intesa Sanpaolo, alle prese con numerosi disservizi soprattutto nelle prime ore della giornata.

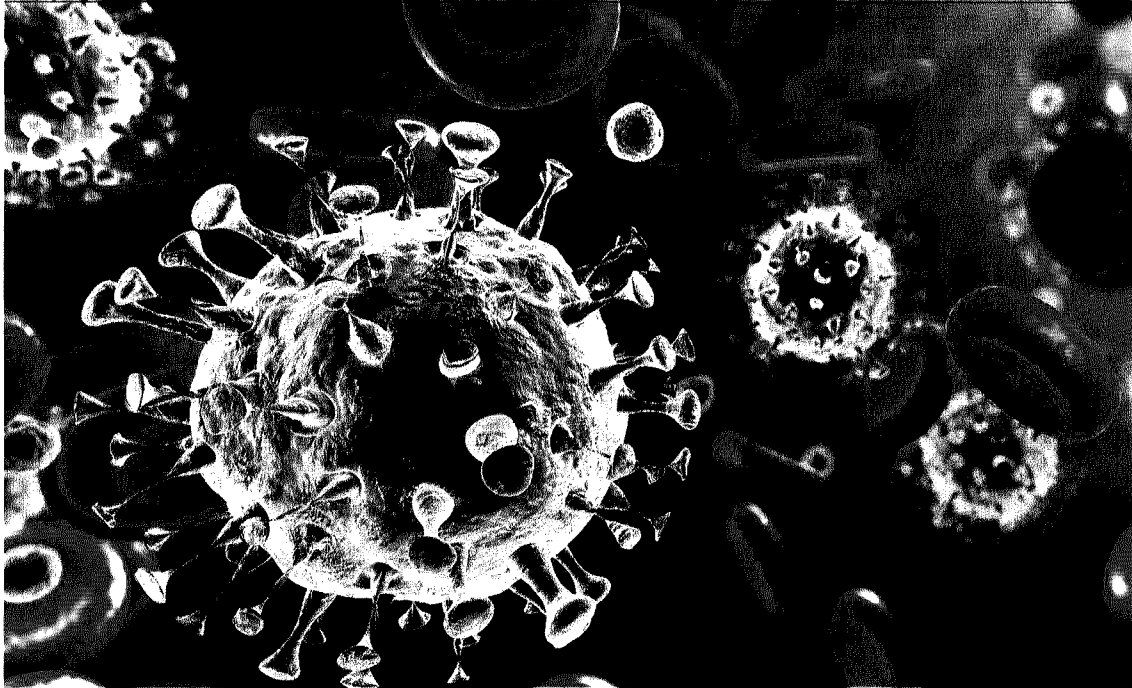
—B. Sim.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



TECNOLOGIA & SANITÀ

ADOBE STOCK



Onde elettromagnetiche. La società Elettronica ha sviluppato e brevettato un sistema in grado di neutralizzare i virus

Da Elettronica sistema hi tech antiCovid

Sara Monaci — a pagina 12

Mind di Milano
Elettronica vara lo scudo hi tech
contro i virus — p.20

159329

Mind di Milano, Elettronica vara lo scudo hi tech contro i virus

Innovazione

Lo strumento realizzato in alleanza con Lendlease, 100 le aziende interessate

La tecnologia derivata dal settore difesa sfrutta le onde elettromagnetiche

Sara Monaci

MILANO

Dal prossimo settembre sarà pronto il primo dispositivo che attraverso le onde elettromagnetiche ci difenderà dal Covid negli ambienti chiusi. Sarà un pannello bianco da appendere al muro o una versione più piccola "portatile", e rispettivamente possono creare una zona di protezione da 50 metri quadrati o di 3 metri. Un apparecchio piccolo potrà costare intorno alle 250 euro, quello grande 500.

La tecnologia è stata messa a punto da Elettronica Group, azienda che da 70 anni lavora nel settore della difesa militare elettronica (e partecipa con circa il 30% da Leonardo), grazie anche ad una partnership con Lendlease, la multinazionale australiana che in tutto il mondo si occupa di sviluppo immobiliare e che a Milano ha in concessione una parte di Mind, il quartiere dedicato all'innovazione nato dopo l'Expo 2015.

Si tratta quindi di uno dei primi progetti di innovazione nato proprio all'interno dell'ecosistema di Mind, e Lendlease lo proporrà come prima cosa negli spazi del distretto. Ci sono inoltre già cento aziende interessate, con cui è stato possibile dialogare per

mettere a punto la ricerca.

In questi due anni sono stati fatti 120 test. È nata così E4Shield, la tecnologia in grado di inattivare i virus Covid 19 e le sue varianti, ed è programmabile in futuro anche per nuovi agenti patogeni (il che comporterà altre ricerche e altre forme di sviluppo). È stato depositato un brevetto internazionale per invenzione a livello industriale. Innanzitutto, sono state messe a punto le condizioni su superfici, poi si è passati ai test in aerosol nei laboratori virostatics, per mimare la principale via di trasmissione di Sars-Cov2, infine ci si è concentrati su emissioni compatibili con la presenza dell'uomo, confermando la inattivazione del virus del 90% in aerosol.

Il principio fisico della risonanza elettromagnetica alla base della tecnologia ha valenza universale, per questo i dati ottenuti e riprodotti in laboratorio fanno presumere che la tecnologia possa essere applicabile a nuove minacce virali, a virus respiratori e batteri.

Elettronica ha trasferito le proprie competenze al settore della Biodifesa. Il sistema, completamente made in Italy, agendo all'interno degli ambienti chiusi come ad esempio scuole, ascensori, mezzi di trasporto, è in grado di inattivare il virus in aerosol, contribuendo a mitigare la minaccia pandemica. L'innovazione tecnologica di E4Shield si basa sulle evidenze scientifiche riportate in diversi contributi della letteratura di settore, tra cui uno studio pubblicato dalla rivista Nature, che hanno ampiamente dimostrato la capacità delle onde elettromagnetiche di inibire la carica virale degli agenti patogeni, fanno notare gli ideatori. Lo strumento è stato realizzato con la collaborazione scientifica dell'Ospedale Luigi Sacco di

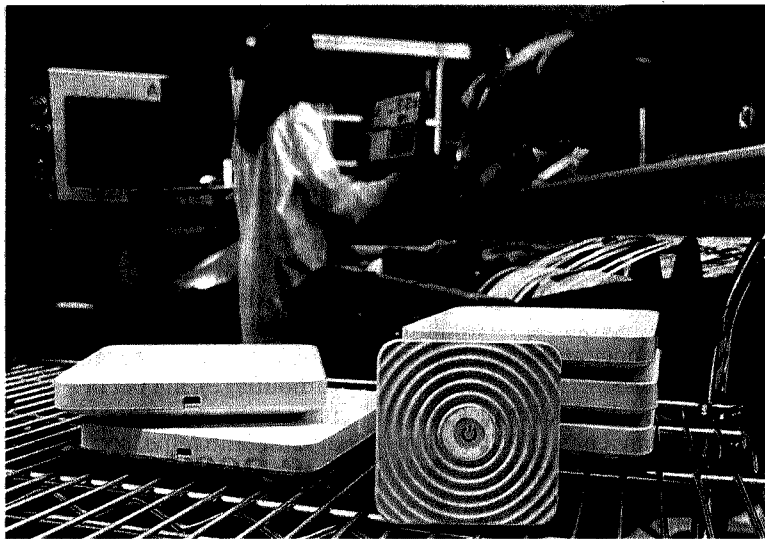
Milano e il dipartimento scientifico dell'ospedale Militare del Celio per condurre test e dei laboratori Virostatics per validare l'inattivazione del virus in aerosol.

«E4Shield è un sistema unico al mondo attraverso il quale il nostro gruppo ha messo a disposizione della società civile le proprie competenze nel settore militare», commenta il presidente e ceo di Elettronica, Enzo Benigni, a sottolineare come la società abbia «nella propria natura il contrasto alle minacce emergenti». Così Elettronica «insieme a una continua attività di ricerca e sviluppo, ha creato le basi per l'elaborazione di questa innovativa tecnologia, che speriamo - prosegue Benigni - possa rappresentare un ulteriore valido aiuto nella gestione della post pandemia».

Obiettivo: tornare ad una nuova normalità, spiega il presidente. Che tuttavia non significa dire di no a vaccini e nemmeno rinunciare alle mascherine. Questa tecnologia è un supporto, in grado di depotenziare oltre il 90% della carica virale in una stanza, ma non azzerata del tutto il rischio come nessun tipo di strumento. Però il suo utilizzo diffuso potrebbe comunque, chiaramente, cambiare molto il rischio di ammalarsi di un virus che si trasmette per via aerea.

Andrea Ruckstuhl, Head of Italy and Continental Europe di Lendlease sottolinea che «come sviluppatori urbani, ci impegniamo per innovare continuamente gli standard più all'avanguardia, che certificano la qualità e il benessere dei luoghi, nei quali sarà sempre più cruciale garantire soluzioni tecnologiche integrate e cooperanti per anticipare e risolvere nuove possibili crisi sanitarie o climatiche».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Salute hi tech. I sistemi E4Shield di Elettronica per inattivare virus e Covid 19



**ENZO
BENIGNI**
Presidente
e Ceo
di Elettronica
Group



a pag. 29

Online il sito voluto dal governo e realizzato con Cdp, Invitalia e Mcc

Pnrr, assistenza ai tecnici

Il portale Capacity Italy aiuterà gli enti

DI FRANCESCO CERISANO

Assistenza tecnica su misura per le pubbliche amministrazioni impegnate nel Pnrr. Il personale tecnico e amministrativo degli enti territoriali (regioni, province, comuni, città metropolitane) e non territoriali, coinvolti nel Piano nazionale di ripresa e resilienza, potranno accedere al nuovo portale "Capacity Italy", online da ieri, per avere tutte le risposte necessarie all'attuazione degli investimenti richiesti dal Recovery Plan e concordati dal governo con la commissione europea: dalle procedure ai progetti, dalla redazione dei bandi alla rendicontazione e al monitoraggio. Una volta entrati nel portale (all'indirizzo web sportellotecnico.capacityitaly.it) i tecnici degli enti potranno selezionare gli ambiti di interesse e consultare per ciascuna fase (affidamento lavori, affidamento progettazioni, esecuzione, progettazione e programmazione) le FAQ e la modulistica disponibili.

Per ricevere assistenza dedicata i tecnici dovranno accedere al portale tramite l'identità digitale Spid. L'assistenza offerta da Capacity Italy si sviluppa infatti su due livelli, in funzione dei bisogni dell'utenza: un'assistenza standardizzata (con FAQ, linee guida, modulistica) e una personalizzata, con la possibilità di formulare quesiti tecnici specifici per ottenere risposte dagli esperti da remoto. Tale servizio è riservato agli iscritti al portale ReGiS e ai Responsabili unici del procedimento (Rup) per gli investimenti relativi ai ministeri che hanno già attivato il servizio di assistenza tecnica.

Il portale, promosso dalla presidenza del consiglio dei ministri, dal ministero dell'economia e delle finanze, dal dipartimento della Funzione Pubblica e dal dipartimento per gli affari regionali e le autonomie, è accessibile anche dal sito Italia Domani ed è realizzato con il supporto tecnico e operativo di Cassa Depositi e Prestiti, Invitalia e Mediocredito Centrale,

che assicureranno le necessarie competenze tecniche e una task force di 550 esperti in tutte le discipline chiave per sostenere la partecipazione attiva degli enti locali.

Si partirà dai progetti del ministero della salute, per l'importante volume di investimenti già in fase attuativa, ma anche come segnale simbolico dopo due anni e mezzo di pandemia. Seguiranno tutti gli altri Ministeri, in base alla fase di attuazione degli investimenti di competenza, ad iniziare dai Ministeri delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibile, della Cultura e della Transizione ecologica.

L'obiettivo è fare di Capacity Italy non solo un portale di assistenza tecnica ma anche, spiega una nota dell'esecutivo "un cantiere di buone pratiche e di rafforzamento della capacità amministrativa, grazie alla formazione sul campo e allo scambio di competenze tra esperti, operatori e amministratori". In questo modo ogni quesito formulato dai tecnici coinvolti nel

Pnrr potrà essere di aiuto agli altri enti impegnati nella messa a terra dei progetti.

La piattaforma, online da ieri, era stata illustrata il 30 marzo scorso dal ministro della funzione pubblica **Renato Brunetta** al Commissario europeo per gli Affari economici e monetari, **Paolo Gentiloni** nel corso di un incontro a Bruxelles. In quella sede Brunetta aveva ricordato come l'iniziativa si inserisca nel solco delle raccomandazioni che la Commissione Ue rivolge all'Italia da più di 10 anni chiedendo il rafforzamento della capacità amministrativa. "Il governo ha approvato un ventaglio di misure per potenziare le capacità assunzionali degli enti attraverso trasferimenti diretti, fondi e regole semplificate per il reclutamento del personale", ha ricordato il ministro. "Capacity Italy mette a disposizione delle amministrazioni la potenza di fuoco delle competenze e dell'esperienza di Cdp, Invitalia e Mediocredito Centrale. La sfida della costruzione di una nuova Italia si vince insieme".

© Riproduzione riservata

